Il dott. Kildare di Ken Bald

Braccio di ferro di Bud Sagendorf

Oscar di Jean Leo

Topolino di Walt Disney

lettere all'Unità

Per una pratica ormai ingiallita lettera al direttore dell'INPS

Caro Alicata,

ho scritto una lettera al direttore generale dell'INPS e avrei piacere che essa fosse resa pubblica, non tanto per mancanza di rispetto verso colui a cui la lettera è indirizzata, ma perché il mio caso somiglia a tanti altri casi: è difficile poter vedere risolta una pratica di lavoratori agricoli quando sorgono delle controversie, o semplicemente quando non ci sono mezzi sufficienti per accertare il diritto al godimento della pensione. Ecco la lettera di cui ho parlato:

« Col primo novembre 1963 ha avuto inizio il quinto anno da quando presentai alla sede di Roma la domanda di pensione di invalidità che assunse il n. 6111-8 e, nonostante i reiterati solleciti, la pratica continua ad ingiallire sui tavoli di quegli uffici. Si dice per accertare se la mia iscrizione negli elenchi anagrafici dei lavoratori agricoli dal 1954 al 1959 fosse stata debita o meno, al che non si è giunti ancora malgrado tutto.

Dalle assunte informazioni risulta che tale compito sia stato a suo tempo affidato allo UPROCAU il quale, esperite le indagini, avrebbe accertato la regolarità di tale iscrizione, responso che però non deve aver soddisfatto l'ufficio preposto all'istruttoria della pratica, avendo trasferito successivamente lo stesso incarico allo Ispettorato del Lavoro.

Quest'ultimo, evidentemente privo di elementi idonei per formulare un giudizio obiettivo, costretto com'è a distanza di anni, ad attingere notizie presso fonti più disparate facilmente contraddittorie, con nota n. 199991 del 24 giugno 1963, rimetteva a sua volta il tutto al Ministero del Lavoro perché si esprimesse in merito, responso che si fa ancora attendere, mentre il tempo passa e le cose si complicano sempre più.

Qualora non si volesse perseguire l'intera scala gerarchica, arrivando fino al Capo dello Stato (vista la piega che la cosa ha preso) sono a pregare la S.V. affinché vorrà compiacersi di interporre i suoi buoni uffici perché la pratica venga comunque definita, allo scopo di mettermi in condizione di poter documentare un eventuale ricorso in caso negativo, attraverso il quale nutro la certezza di poter concludere favorevolmente l'annosa faccenda.

Tutto ciò è avvenuto dopo essere stata riconosciuta invalida ai sensi di legge e, senza ombra di sospetto, in possesso dei necessari requisiti amministrativi per aspirare alla richiesta prestazione.

Ulteriori ritardi non potrebbero che convalidare le mie impressioni, secondo le quali lo Istituto è incorso in un errore di valutazione e che ora incontra difficoltà nel correre ai ripari.

AUSILIA MOLLICA
Via Borgo S. Rocco, 28
- Ariccia (Roma) ».

Gli occhiali per l'ENPAS sono un bene voluttuario?

Cara *Unità*,

se qui non si protesta rischi che il padrone ti mette sotto e non ti lascia nemmeno respirare. E il padrone sfruttatore mi si è presentato questa volta sotto le sembianze di un ente pubblico: l'ENPAS, il quale, per bocca del suo personale dell'ambulatorio Stazione Termini, mi fa sapere che per le spese sostenute per l'acquisto di occhiali per i familiari dell'assistito non c'è alcun rimborso trattandosi di « prescrizioni facoltative ». Dimenticavo di dirti che gli occhiali alla mia bambina sono stati prescritti dallo specialista dell'ambulatorio prof. Tarducci.

Capisci, caro direttore, che le leggi lasciano decidere al consiglio di amministrazione dell'ENPAS se una persona debba o non mettere gli occhiali, come se si trattasse di un bene voluttuario. Evidentemente ciò non interessa i grossi funzionari dell'ENPAS i quali, con i loro altissimi e ingiusti stipendi, non fanno grandi sacrifici a togliere diecimila lire per curare la vista. Ma durerà questa storia?

Cosa risponderà mai il solito addetto stampa dell'ENPAS?

VLADIMIRO ARETA
Via Lamarmora, 18
(Roma)

Gli « impedimenti » alla vita democratica nella scuola

Caro direttore,

a noi insegnanti elementari della provincia di Ragusa, ci pare che « ancora » non si voglia tener nel dovuto conto, che una delle più gravi remore frapposte alla soluzione di alcuni problemi inerenti al costume e alla democratizzazione della vita scolastica, rimane quella costituita dalla presenza e dall'azione eversiva di ex fascisti e filofascisti nei posti di comando.

Ci guarderemmo bene, s'intende, dal voler negare il pieno diritto di poter rientrare nel normale corso della vita civile e democratica del Paese, a chi abbia erroneamente creduto in certe « idee » e se ne sia poi ricreduto e pentito sinceramente, mostrando l'onestà dei propri intenti con i fatti e non solo a parole.

Ma i fatti, purtroppo, ora ci dicono che alcuni di costoro, pur avendo perduto l'originario « pelo », sono rimasti o ridiventati i soliti « lupi », discriminatori di ieri. Sono in pochi. D'accordo, ma minano ugualmente l'impalcatura della scuola, aggravandone la crisi e ritardandone ogni processo di sviluppo democratico.

Agiscono sotto sotto, non apertamente, e con una falsa patina di austero senso di giustizia e di libertà, credendo così, di poter passare inosservati e sfuggire alla totale individuazione di noi tutti. Non agevolano il dialogo, la comprensione e lo scambio di idee coi maestri. Al contrario, amano con questi parlare con studiati toni autoritari, convinti come sono, che mancando le idee, possa bastare un certo timbro di voce per incutere timore e soggezione. Hanno molta voce in capitolo negli ambienti clericali. Ma non si sa, poi in nome di quale Dio giacché, in pratica, dimostrano di non temere nessuno e di non credere in niente!

Trovano mille modi, per operare la discriminazione, compreso quello di « dover fare gli interessi dello Stato » e non certamente quelli degli scolari. Ma lo scopo è sempre uno: lasciare disoccupati gli insegnanti « sospetti », cioè quelli non conformisti, per dimostrare che chi non è con loro rimane sempre per la strada.

Fra le altre cose, forse si son messi in testa, e non da ora, che noi maestri — specie gli uomini — stanchi di tanto avvilimento, un bel momento dovremmo per forza accettare come una specie di esilio « volontario », onde consentir loro di poter più celermente proseguire nei ben noti tentativi di svirilizzare la scuola, per poterne eventualmente sovvertire lo stesso ordinamento democratico. Ed il guaio è, poi, che il comportamento di questi gruppetti, mette, ingiustamente, in cattiva luce tutta la struttura rerarchica della nostra scuola.

Perché non si organizzano, almeno, corsi di aggiornamento anche per costoro?

Lettera firmata
(Ragusa)

Lettori che ringraziamo per la collaborazione

Ringraziamo per la collaborazione un altro gruppo di lettori le cui lettere, a causa del poco spazio disponibile, non ci è stato possibile pubblicare tempestivamente: Giuseppe Minotti, Frosinone; N. Boccafusco, Nicotera; P.S. Pomarance; G.S. Grosseto; F. Soresina, Grosseto; Antonio Talarico, Nicastro; Emanuele e Ulberto, Napoli; B.G. Brindisi; Gambusino, Pisa; Marcello Ponchetti, Firenze; Salvatore Demma, Palermo; Vincenzo Russo, Napoli; Delio Nazzi, S. Croce sull'Arno; Giuseppina Pallesca, Ancona; Massimino Torre, Roma.

le prime

Musica

William Steinberg e Lya De Barberiis all'Auditorio

William Steinberg, nato a Colonia e attualmente direttore dell'orchestra di Pittsburg, è soprattutto un musicista serio. Non si risparmia, non cede alla *routine*, sta lontano dalla mondanità della musica. Anche nei concerti estivi alla Basilica di Massenzio adegua i programmi a un impegno culturale. Ritornato ieri sul podio dell'Auditorio, Steinberg ha azzeccato uno tra i più interessanti concerti domenicali. Niente casualità, niente opportunismo esibizionistico.

Il concerto costituiva, potrebbe dirsi, una « variazione » sul tema dell'umorismo. Per prima è venuta l'*ouverture* dell'opera *Ali Baba* (1833) di Cherubini. Ai contemporanei non piacque, ma si svolge in un umorismo sottile, affidato a pause improvvise e a imprevedibili scatti ritmico-timbrici. Poi, traboccante di elegante malizia e di perfida ironia, è arrivato il Capriccio per pianoforte e orchestra (1928) di Igor Strawinski: una partitura che vibra come un inno alla genialità e alla sapienza d'un musicista. Da ultimo, Gustav Mahler ha sospinto umorismo e ironia in un sarcasmo pungente e parodistico, superato in una dolente, abbandonata innocenza espressiva. Cioè, la *Sinfonia n. 1* che nei suoi mutevoli umori e nei suoi slanci struggenti rivela il dramma interiore d'uno tra i più straordinari musicisti del nostro tempo. Mahler morì nel 1911, ma palpitano nella sua musica tutta l'inquietudine, la turbolenza, l'amarezza, le contraddizioni dei nostri giorni.

Steinberg ha offerto interpretazioni avvincenti e commosse, internamente meditate, realizzate con rigorosa ma calda cordialità, trasfuse esemplarmente ad un'orchestra viva e sensibile.

La pianista Lya De Barberiis con la sua incisiva, pensosa e smagliante interpretazione del *Capriccio* di Strawinski, ha assunto un ruolo di protagonista, all'insegna dell'intelligenza e della più profonda consapevolezza artistica. Applausi per tutti (pianista, direttore e orchestra), crescenti fino al tono d'una particolare ovazione.

e. v.

Willem Van Otterloo all'Auditorio

Mercoledì, alle 17,30 all'Auditorio di Via della Conciliazione per la stagione d'abbonamento dell'Accademia di S. Cecilia concerto (tagl. n. 21) diretto da Willem Van Otterloo. In programma: Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore, op. 55 (Eroica); Badings: Preludio Sinfonico (prima esecuzione nei concerti dell'Accademia); Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico. Biglietti in vendita al botteghino di Via della Conciliazione dalle 10 alle 17.

« I maestri cantori » al Teatro dell'Opera

Oggi e domani riposo. Mercoledì, alle 20 precise, replica, fuori abbonamento (recita valida per i Cral aziendali, tagl. n. 5), del « Maestri cantori » di Richard Wagner, diretti dal maestro Tullio Serafin (rappr. n. 23). Interpreti principali: Marcella Pobbe, Gabriella Carturan, Gastone Limarilli, Giuseppe Taddei, Piero Guelfi, Boris Christoff, Franco Pugliese e Franco Ricciardi. Maestro del coro Gianni Lazzari. Scene di Wolfgang Wagner.

Un inutile « remake »

La serata televisiva di ieri sera faceva perno, in certo modo, sul « remake », curato per il video da Belisario Randone con la regia di Giandomenico Giagni, della versione cinematografica firmata da Renato Castellani nel lontano 1940 del racconto di Alessandro Puskin Un colpo di pistola.

A proposito di quel film ci sembra il caso di ricordare il raffinato calligrafismo, l'evidente ricerca di evasione dal grave clima che attraversava in quel periodo, in pieno fascismo, il cinema italiano. Nella sua fatica televisiva Giandomenico Giagni, esordiente alla regia per il video come già lo fu Castellani con la sua pellicola nel 1940, ha per molti versi ricalcato le caratteristiche della realizzazione cinematografica della vicenda di Puskin.

La TV (non è da oggi che lo andiamo dicendo) ha fatto della formula dei teleromanzi e dei racconti sceneggiati uno degli elementi più rilevanti e più ricorrenti per catturare il pubblico di telespettatori. Il più delle volte però, si può dire tranquillamente, tale scelta non ha avuto il successo sperato dai programmisti della TV, salvo rare eccezioni. Eppure questa politica televisiva persiste in questo indirizzo non certamente del tutto congeniale al piccolo schermo.

Tornando, ad esempio, al racconto sceneggiato Un colpo di pistola *andato in onda ieri sera sul primo canale, vorremmo osservare che non è tanto la realizzazione in sé che può essere fatta oggetto di alcuni cenni critici, quanto la conferma della cattiva consuetudine di imporre al pubblico dei telespettatori un genere di spettacolo assolutamente abusato e oltretutto non necessario, appunto, per gli stessi motivi che potrebbero essere addotti tanto come pregi che come carenze della stessa trasmissione: la pulizia formale, le buone prestazioni degli interpreti, ma soprattutto l'intento quasi ostentato di raccontare una storia esemplare nelle sue componenti moralistiche, didascaliche e venate di estenuato romanticismo.*

Entrando, comunque, nel merito del lavoro televisivo di Belisario Randone e di Giandomenico Giagni e astraendo dalle precedenti considerazioni, si può affermare che esso, nel suo complesso, non è nè molto migliore nè molto peggiore di tante altre trasmissioni di analogo impianto. Si tratta, cioè, come spesso accade purtroppo sui nostri video, di una soluzione « media » che vorrebbe non scontentare nessuno e che, invece, in effetti è difficile se riesce a soddisfare a pieno qualcuno.

Naturalmente, come già dicevamo più sopra, gli attori hanno senz'altro dato il meglio di sé: particolarmente, ci è parso, Ivo Garrani nella tormentata figura di Silvio. Daniele Tedeschi nella efficace caratterizzazione del provocatorio personaggio del tenente Uskov e, soprattutto (pur nelle loro limitate apparizioni), Carla Gravina (Marina) e Fosco Giachetti (il maggiore Raevsky), già interprete della versione cinematografica del racconto di Alessandro Puskin curata, come abbiamo già detto, nel 1940 da Renato Castellani.

Sul secondo canale, frattanto, è proseguita senza troppe novità la scialba serie di sketch, canzoni e lazzi di Delia Scala, Tony Ucci e Giuseppe Porelli animatori della telerivista smash.

Più tardi soltanto, il collegamento eurovisivo con Innsbruck per la trasmissione delle gare di pattinaggio artistico del singolo femminile, in occasione dei IX Giochi olimpici invernali, è riuscito a ravvivare senza alcuna fatica l'interesse del pubblico per l'immediatezza e la genuità che scaturiscono naturalmente da tal genere di avvenimenti.

vice

schermi e ribalte

TEATRI

ARLECCHINO
Alle 22 Giancarlo Cobelli e Maria Monti presentano: « Can can degli italiani » con V. Del Verme, S. Massimini, S. Mazzola, P. L. Merlini, A. M. Surdo, G. Proietti.
ARTI (Via Sicilia n. 59 - Telefono 480.564 - 436 530)
Riposo
BORGO S. SPIRITO (Via dei Penitenzieri n. 11)
Riposo
DELLA COMETA (Tel 673763)
Sabato alle 21,15: « Oh, papà, povero papà, la mamma ti ha appeso nell'armadio ed io mi sento così triste » di A. Kopit con Sergio Tofano e Scilla Gabel. Regia Mario Missiroli.
DELLE MUSE (Via Forlì 48 Tel 682948)
Giovedì alle 21,30 Mario Imperoli presenta: « Il male del gelato » di Mario Landi, novità con I. Aloisi, G. Andreini, E. Capoleoni, E. Cerusio, I. Crescenzi, E. Garinei, D. Ghiglia, M. Guglielmini, W. Maestosi, M. Maranzana, L. Murano. Regia M. Maranzana.
DEI SERVI (Via del Mortaro)
Giovedì alle 16: « I piccoli » con « Cenerentola », operetta fiaba di Verbana e Corona con Patrizia Martelli, Aldo Migliarini, 15 artisti. Regia P. Barchi. Balletto con coreografie di N. Chiappi. Coro dei fanciulli di S. Maria in Via. Maestro direttore d'orchestra Genesio Sistina.
ELISEO
Alle 21 familiare: « Antigone Lo Cascio » 3 atti di Giulio Gatti, con A. Proclemer, G. Albertazzi. Regia G. Albertazzi.
PALAZZO SISTINA
Domani alle 21,15 C.ia Macario-Taranto, con Miranda Martino in: « Masaniello »; commedia musicale di Corbucci e Grimaldi. Musiche di Umiliani. Coreografia Geert. Scena Veccia.
PARIOLI
Alle 21,30 successo del « Music Hall n. 1 » con Aura D'Angelo-Sentieri e il Martin Ballet.
PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA
Alle 22 la C.ia del Buonumore di Marina Lando e Silvio Spaccesi con Manlio Guardabassi: « Il naso » 2 tempi brillanti di Gogol. Riduzione di Luciano Raffaele. Regia Lino Procacci. Vivo successo.
QUIRINO
Alle 21,30 familiare la C.ia di Prosa De Lullo, Falk, Valli, Albani con C. De Ceresa e C. Giuffrè in: « Sei personaggi in cerca d'autore » di L. Pirandello. Regia De Lullo.
RIDOTTO ELISEO
Alle 21,30: « Tiritincola » ultime repliche.
ROSSINI
Alle 21,15 la C.ia del Teatro di Roma di Checco Durante, Anita Durante e Leila Ducci presenta: « Ah, vecchiaia maledetta! » di V. Faini.
SATIRI (Tel 565 325)
Alle 21,30 la C.ia Rocco D'Assunta e Solveig con Umberto Spadaro nella commedia in 3 atti di A.M. Scavo: « Crispino è un amico ».
TEATRO PANTHEON (Via Beato Angelico, 32 - Collegio Romano)
Giovedì alle 16,30: « Festa di Carnevale di bambini » con Fantasia di Favole con le Marionette di Maria Accettella. Giuochi, cotillons, premi alle migliori mascherine.
VALLE
Alle 21,15 la C.ia Dario Fo e Franca Rame in: « Isabella, 3 caravelle e un cacciaballe » di Dario Fo.

ATTRAZIONI

CIRCO INTERN. ORFEI
Viale Trastevere - telefono 585 100
Due spettacoli al giorno alle 16,15 e 21,15. Ampio parcheggio
CIRCO ORLANDO ORFEI
(Viale Libia, tel. 83.10.160)
Due spettacoli al giorno alle 16,15 e 21,15.
MUSEO DELLE CERE
Emulo di Madame Toussand di Londra e Grenvin di Parigi. Ingresso continuato dalle 10 alle 22
INTERNATIONAL LUNA PARK (Piazza Vittorio)
Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio.

VARIETÀ

AMBRA JOVINELLI (713.306)
La maledizione del serpente giallo, di E. Wallace e rivista Pistoni G ◆
LA FENICE (Via Salaria, 351)
Sexy proibitissimo (VM 18) DO ◆ e rivista Enzo La Torre
VOLTURNO (Via Volturno)
Il pozzo e il pendolo, con V. Price (VM 16) G ◆ e rivista Carano

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel 352 153)
A 007 dalla Russia con amore con S. Connery (alle 15-17,50-20,20-22,50) G ◆
ALHAMBRA (Tel 783 792)
Irma la dolce, con S. Mc Laine (VM 18) SA ◆◆
AMBASCIATORI (Tel 481 570)
I 4 del Texas, con F. Sinatra A ◆◆
AMERICA (Tel 586 168)
La pantera rosa, con D. Niven (alle 15,15-18-20,20-22,50) SA ◆◆
ANTARES (Tel. 890947)
Divorzio all'italiana, con M. Mastroianni (alle 15,45-18-20,10-22,50) DR ◆◆◆◆
APPIO (Tel. 779.638)
Sinfonia per un massacro, con M. Auclair (ult. 22,45) G ◆◆
ARCHIMEDE (Tel 875 567)
The Pink Panther (alle 16,30-19,10-22)
ARISTON (Tel 353 230)
Il giovedì, con W. Chiari (ap. 15, ult. 23) S ◆◆◆
ARLECCHINO (Tel 358 654)
Il mondo di notte n. 3 (alle 15,45-18-20,25-23) (VM 18) DO ◆
ASTORIA (Tel 870 245)
La pantera rosa, con D. Niven SA ◆◆
AVENTINO (Tel 572 137)
Sinfonia per un massacro, con M. Auclair (ap 15,30, ult 22,40) G ◆◆
BALDUINA (Tel 347.592)
Universo proibito DO ◆
BARBERINI (Tel 471 707)
Ieri, oggi, domani, con S. Loren (alle 15,30-18-20,15-23) SA ◆◆◆
BOLOGNA (Tel 426 700)
I cuori infranti, con N. Manfredi (ult. 22,45) (VM 18) SA ◆◆◆
BRANCACCIO (Tel 735 255)
I cuori infranti, con N. Manfredi (VM 18) SA ◆◆◆
CAPRANICA (Tel. 672465)
La donna scimmia, con U. Tognazzi (alle 15,30 - 18,20 - 20,30 - 22,45) SA ◆◆
CAPRANICHETTA (672 465)
Il maestro di Vigevano, con A. Sordi (alle 15,30-19-20,20-22,45) DR ◆◆◆
COLA DI RIENZO (350 584)
Sinfonia per un massacro, con M. Auclair (alle 15,45-17,50-20-22,50) G ◆◆
CORSO (Tel 671 691)
Jeff Gordon, il diabolico detective, con E. Costantine (alle 16-18,10-20-22,40) L. 1000 G ◆
EDEN (Tel 380 188)
Irma la dolce, con S. Mc Laine (VM 18) SA ◆◆
EMPIRE (Tel. 847719)
Il cardinale, con T. Tryon (alle 15,30-19,20-22,50) DR ◆◆
EURCINE (Palazzo Italia all'EUR - Tel. 5910.986)
Il maestro di Vigevano, con A. Sordi (alle 15.15 - 17.20 - 19,55 - 22,50) DR ◆◆◆
EUROPA (Tel 865 736)
La donna scimmia, con U. Tognazzi (alle 15,30-17,10-19-20,45-22,50) SA ◆◆
FIAMMA (Tel 471 100)
Sedotta e abbandonata, con S. Sandrelli (alle 15.15-17.45-20.10-22,50) SA ◆◆◆
FIAMMETTA (Tel. 470.464)
The Longest Day (alle 15.30-18,45-22) SA ◆◆
GALLERIA (Tel. 673267)
I re del sole, con Y. Brynner (ap. 15, ult. 22.50) SM ◆◆
GARDEN (Tel. 582848)
Sinfonia per un massacro, con M. Auclair G ◆◆
GIARDINO (Tel. 894946)
I cuori infranti, con F. Valeri (VM 18) SA ◆◆◆
MAESTOSO (Tel. 786086)
Gli invincibili 7, con T. Russel (ult. 22,50) A ◆
MAJESTIC (Tel. 674.908)
L'ultimo treno da Vienna, con R. Taylor DR ◆ e Paperino e l'ortolano (ap. 15,30, ult. 22.50)
MAZZINI (Tel. 351942)
Cuori infranti, con F. Valeri (VM 18) SA ◆◆◆
METRO DRIVE-IN (6050151)
Chiusura invernale
METROPOLITAN (689 400)
Sciarada, con C. Grant (alle 15,30-18,15-20,30-23) G ◆◆◆
MIGNON (Tel. 869493)
Assassinio al galoppatoio, con M. Rutherford (alle 15,30 - 17 18,50-20,40-22,30) G ◆◆
MODERNISSIMO (Galleria S. Marcello)
Sala A (Tel. 640445): Irma la dolce, con S. Mc Laine SA ◆◆
Sala B: Gli invincibili 7, con T. Russel A ◆
MODERNO (Tel 460.285)
Il mondo di notte n. 3 (VM 18) DO ◆
MODERNO SALETTA (Telefono 460285)
Il maestro di Vigevano, con A. Sordi DR ◆◆◆
MONDIAL (Tel. 834876)
Sinfonia per un massacro, con M. Auclair G ◆◆
NEW YORK (Tel 780 271)
A 007 dalla Russia con amore con S. Connery (alle 15-17,50-20,20-22,50) G ◆
NUOVO GOLDEN (755 002)
L'ultimo treno da Vienna, con R. Taylor DR ◆ e Paperino e l'ortolano
PARIS (Tel 754.368)
La ragazza di Bube, con C. Cardinale (ap. 15, ult. 22,50) DR ◆◆◆
PLAZA (Tel. 681193)
Il re delle corse con J. Gabin (alle 15,30-17-18,55-20,45-22,50) S ◆
QUATTRO FONTANE (Telefono 470265)
La ragazza di Bube, con C. Cardinale (ap. 15, ult. 22,50) DR ◆◆◆
QUIRINALE (Tel. 462 653)
Il gattopardo, con B. Lancaster (alle 15-18,30-22) DR ◆◆◆◆
QUIRINETTA (Tel 670 012)
La vergine di ferro, con M. Craig (alle 16-18-20,10-22,50) SA ◆
RADIO CITY (Tel 464.103)
A 007 dalla Russia con amore con S. Connery (alle 15-17,50-20,20-22,50) G ◆
REALE (Tel 580 234)
L'ultimo treno da Vienna, con R. Taylor DR ◆ e Paperino e l'ortolano
REX (Tel 864.165)
I 4 del Texas, con F. Sinatra A ◆◆
RITZ (Tel 837 481)
Irma la dolce, con S. Mc Laine (alle 14,50-17,30-20-22,40) (VM 18) SA ◆◆
RIVOLI (Tel. 460 883)
La vergine di ferro, con M. Craig (alle 16-18-20,10-22,50) SA ◆
ROXY (Tel. 870.504)
La donna scimmia, con U. Tognazzi (alle 16-18,40-20,45-22,50) SA ◆◆
ROYAL (Tel. 770549)
La conquista del West (in cinerama) (alle 15-18,30-22,15) DR ◆
SALONE MARGHERITA (Telefono 671439)
« Cinema d'essai »: Il diavolo in corpo, con G. Philipe (VM 18) DR ◆◆
SMERALDO (Tel. 351.581)
Gli invincibili 7, con T. Russel A ◆
SUPERCINEMA (Tel. 485 498)
Cleopatra, con E. Taylor (alle 15-18,30-22,30) SM ◆
TREVI (Tel 689 619)
Tom Jones, con A. Finney (alle 15,20-17,40-20,10-22,50) (VM 14) SA ◆◆◆
VIGNA CLARA (Tel. 320359)
Il mio amore con Samantha con P. Newman (alle 15,45 - 18,05-20,25-22,45) SA ◆

Seconde visioni

AFRICA (Tel. 8380718)
Il commissario, con A. Sordi C ◆◆
AIRONE (Tel. 727 193)
Ursus nella terra di fuoco, con C. Mori SM ◆
ALASKA
L'ultima cavalcata, con Anthony Quinn A ◆
ALCE (Tel 632 648)
Agente federale Lemmy Caution, con E. Costantine G ◆
ALCYONE (Tel. 8380930)
Gli imbroglioni, con W. Chiari C ◆◆
ALFIERI (Tel 290 251)
I quattro del Texas, con Frank Sinatra A ◆◆
ARALDO (Tel 250 156)
La schiava di Bagdad, con A. Karina SM ◆◆
ARGO (Tel. 434.050)
Prendila è mia, con J. Stewart S ◆
ARIEL (Tel. 530 521)
I compagni, con M. Mastroianni DR ◆◆◆
ASTOR (Tel. 622 0409)
Pierino la peste, con A. Lartigue SA ◆◆
ASTRA (Tel. 848.326)
Le 4 verità, con M. Vitti SA ◆◆
ATLANTIC (Tel. 7610656)
Sandokan la tigre di Mompracen, con S. Reeves A ◆◆
AUGUSTUS (Tel. 655455)
Impero dell'odio A ◆
AUREO (Tel. 880.606)
Prendila è mia, con J. Stewart S ◆
AUSONIA (Tel. 426 160)
Prendila è mia, con J. Stewart S ◆
AVANA (Tel. 515 597)
Il boom, con A. Sordi SA ◆◆◆
BELSITO (Tel. 340 887)
Il leone di Castiglia A ◆
BOITO (Tel 831 0198)
Sventole, manette e femmine, con E. Costantine G ◆◆
BRASIL (Tel. 552350)
Alle donne ci penso io, con F. Sinatra C ◆
BRISTOL (Tel. 7615424)
Il vecchio testamento, con J. Heston SM ◆
BROADWAY (Tel. 215 740)
La noia, con C. Spaak (VM 18) DR ◆◆
CALIFORNIA (Tel. 215 268)
Gli uccelli, con R. Taylor (VM 14) DR ◆
CINESTAR (Tel 789 242)
Sandokan la tigre di Mompracen, con S. Reeves A ◆◆
CLODIO (Tel. 355.657)
non pervenuto
COLORADO (Tel. 6274207)
Gli uccelli, con R. Taylor (VM 14) DR ◆
CORALLO (Tel. 2577297)
I pascoli dell'odio, con Errol Flynn A ◆
CRISTALLO (Tel 481.336)
Pancho Villa, con W. Beery DR ◆◆◆
DELLE TERRAZZE
I mostri, con V. Gassman SA ◆◆
DEL VASCELLO (Tel 588 454)
Gli imbroglioni, con W. Chiari C ◆◆
DIAMANTE (Tel 295 250)
Missione in Oriente, con M. Brando DR ◆
DIANA (Tel. 780146)
non pervenuto
DUE ALLORI (Tel. 278847)
Siamo tutti pomicioni, con R. Vianello C ◆
ESPERIA (Tel. 582884)
La noia, con C. Spaak (VM 18) DR ◆◆
ESPERO (Tel. 893906)
Il vendicatore delle cascate nere, con A. Peters A ◆
FOGLIANO (Tel. 8319541)
Tom e Jerry all'ultimo ballo DA ◆◆
GIULIO CESARE (353 360)
La maja desnuda, con Ava Gardner DR ◆◆
HAMLEM (Tel. 691.0844)
Riposo
HOLLYWOOD (Tel 290 851)
Ursus nella terra di fuoco, con C. Mori SM ◆
IMPERO (Tel. 295720)
Barabba, con S. Mangano SM ◆◆
INDUNO (Tel 582 495)
Sandokan la tigre di Mompracen, con S. Reeves A ◆◆
ITALIA (Tel 846 030)
Sandokan la tigre di Mompracen, con S. Reeves A ◆◆
JOLLY
I fuorilegge della valle solitaria, con R. Basehart A ◆
JONIO (Tel. 880203)
Il disprezzo, con B. Bardot (VM 14) DR ◆
MASSIMO (Tel 751 277)
Gli uccelli, con R. Taylor (VM 14) DR ◆
NIAGARA (Tel. 6273247)
Gli uccelli, con R. Taylor (VM 14) DR ◆
NUOVO
Gli uccelli, con R. Taylor (VM 14) DR ◆
NUOVO OLIMPIA
Cinema selezione: Un pizzico di follia, con D. Kaye C ◆◆
OLIMPICO (Pza Gentile da Fabriano - Tel. 302 635)
I tre della Croce del Sud, con J. Wayne SA ◆
PALAZZO (Tel. 491431)
Il piede più lungo, con D. Kaye C ◆◆
PALLADIUM (Tel. 515131)
Le mani sulla città, con Rod Steiger DR ◆◆◆◆
PRINCIPE (Tel. 352.337)
Gli eroi del West, con Walter Chiari C ◆
PORTUENSE-LEBLON (Telefono 552344)
Va e uccidi, con F. Sinatra (VM 14) DR ◆
RIALTO (Tel. 670763)
Lunedì del Rialto: L'avventura, con M. Vitti (VM 16) DR ◆◆◆
SAVOIA (Tel. 865023)
I cuori infranti, con F. Valeri (VM 18) SA ◆◆◆
SPLENDID (Tel. 620205)
Goliath e la schiava ribelle, con G. Scott SM ◆
STADIUM (Tel. 393280)
Pierino la peste, con A. Lartigue SA ◆◆
SULTANO
Il vecchio testamento, con J. Heston SM ◆
TIRRENO (Tel. 573091)
I cinque volti dell'assassino, con K. Douglas G ◆◆
TUSCOLO (Tel. 777.834)
Il successo, con V. Gassman SA ◆◆
ULISSE (Tel. 433.744)
La grande fuga, con S. Mc Queen DR ◆◆◆
VENTUNO APRILE (864577)
I tre della Croce del Sud, con J. Wayne SA ◆
VERBANO (Tel. 841195)
La noia, con C. Spaak (VM 18) DR ◆◆
VITTORIA (Tel. 578736)
I quattro del Texas, con F. Sinatra A ◆◆

Terze visioni

ADRIACINE (Tel 330 212)
Londra a mezzanotte, con J. Mansfield G ◆
ALBA (Tel. 570855)
La freccia del giustiziere, con R. Freitag A ◆
ANIENE (Tel. 890.817)
Il mostro di sangue, con Vincent Price (VM 16) DR ◆
APOLLO (Tel. 713.300)
La grande fuga, con S. Mc Queen DR ◆◆◆
AQUILA (Tel. 754.951)
Lo sparviero dei Caraibi, con J. Desmond A ◆
ARENULA (Tel 653.360)
La strada a spirale, con Rock Hudson DR ◆
ARIZONA
Riposo
AURELIO (Via Bentivoglio)
Gli amori di Ercole, con Jayne Mansfield SM ◆
AURORA (Tel. 393269)
Taras il magnifico, con T. Curtis DR ◆
AVORIO (Tel 755 416)
Agente 007 licenza d'uccidere, con S. Connery G ◆
BOSTON (Tel. 430268)
L'invincibile cavaliere mascherato A ◆
CAPANNELLE
Il trionfo di Michele Strogoff, con C. Jurgens A ◆
CASSIO
Riposo
CASTELLO (Tel 561 767)
Alessandro il Grande, con R. Burton SM ◆
CENTRALE (Tel. 687270)
Gli onorevoli, con A. Tieri C ◆
COLOSSEO (Tel 736 255)
I tre moschettieri del Missouri A ◆
DEI PICCOLI
Riposo
DELLE MIMOSE (Via Cassia)
La spada nell'ombra, con T. Lees A ◆
DELLE RONDINI
La schiava di Bagdad, con A. Karina SM ◆◆
DORIA (Tel. 317400)
Il vecchio testamento, con J. Heston SM ◆
EDELWEISS (Tel. 334905)
Ginevra e il cavaliere di re Artù, con J. Wallace A ◆
ELDORADO
Johnny Coll messaggero di morte, con M. Silva G ◆◆
FARNESE (Tel 564 395)
Spade nell'ombra A ◆
FARO (Tel 520790)
La veglia delle aquile, con R. Hudson DR ◆
IRIS (Tel 865 536)
Il successo, con V. Gassman SA ◆◆
MARCONI (Tel. 740796)
Le orde di Gengis Khan SM ◆
NOVOCINE (Tel 586 235)
La grande fuga, con S. Mc Queen DR ◆◆◆
ODEON (Piazza Esedra, 8)
Zingari
ORIENTE (Tel. 215886)
La calata dei mongoli, con D. Farrar SM ◆
OTTAVIANO (Tel. 358059)
Buccia di banana, con J. Moreau A ◆
PERLA
Il pirata del diavolo A ◆
PLANETARIO (Tel. 489758)
La scuola dell'odio, con S. Poitier DR ◆◆
PLATINO (Tel. 215.314)
La portatrice di pane, con J. Valerie DR ◆
PRIMA PORTA (Tel. 6910136)
I mostri, con V. Gassman SA ◆◆
REGILLA (Tel. 7990179)
Riposo
RENO (già LEO)
I mostri, con V. Gassman SA ◆◆
ROMA (Tel. 733868)
Ponte di comando, con Alec Guinness A ◆◆
RUBINO (Tel. 570827)
Alle donne ci penso io, con F. Sinatra C ◆
SALA UMBERTO (674.753)
Rocambole, con C. Pollock A ◆◆
SILVER CINE
non pervenuto
TRIANON (Tel. 780 302)
Diabolico dott. Satana DR ◆